

IL MONITORAGGIO

DELLE

IMPRESE CULTURALI CREATIVE

NOTA METODOLOGICA



OSSERVATORIO
CULTURALE
DEL PIEMONTE

INDICE

| | |
|--|---|
| Introduzione..... | 3 |
| Fonte..... | 3 |
| Rilevazione..... | 4 |
| Elaborazione dei dati, diffusione e comunicazione..... | 5 |

INTRODUZIONE

L'Osservatorio Culturale del Piemonte, nell'ambito della propria attività istituzionale, fornisce un aggiornamento sulla produzione culturale in regione.

Oggetto principale di questa attività di indagine sono le industrie culturali che hanno sede nel territorio e in particolar modo:

- la produzione editoriale, libraria e periodica
- la produzione audiovisiva
- la produzione discografica
- l'emittenza radio-televisiva

Negli ultimi anni per poter garantire un confronto con gli altri territori, OCP ha mutuato la metodologia utilizzata a livello europeo e promossa in Italia da Fondazione Symbola e Unioncamere che analizzano annualmente il Sistema Produttivo Culturale e Creativo italiano.

FONTE

La fonte principale usata da OCP è la base dati resa disponibile da Fondazione Symbola e Unioncamere nell'ambito del rapporto *Io sono cultura*.

Il rapporto considera "quell'insieme di comparti di attività economica che, al dettaglio settoriale più fine possibile (secondo la classificazione Ateco 2007 delle attività produttive utilizzata in Italia in ricezione ed affinamento della classificazione europea Nace rev. 2) individua cinque categorie produttive collegate alle industrie culturali e creative:

1. la conservazione e fruizione del patrimonio storico-artistico (patrimonio storico-artistico), dedita appunto alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio culturale;
2. le attività di produzione di nuova cultura non riproducibili (performing arts e arti visive)
3. le attività di produzione culturale riproducibili (industrie culturali);
4. le attività del design, dell'architettura e della comunicazione (industrie creative);
5. le attività economiche non strettamente riconducibili alla dimensione culturale ma caratterizzate da strette sinergie con il settore (creative driven).

Il perimetro proposto prende quindi in considerazione due dimensioni:

- Core Cultura composto da quattro macro-domini:
 - industrie creative (architettura, design e comunicazione),
 - industrie culturali (cinema, musica, radio, TV, videogame e software, editoria e media),

- patrimonio storico-artistico (musei, archivi, biblioteche),
- performing arts e arti visive.
- Creative driven in cui confluiscono qui le attività economiche non appartenenti al core culturale ma soggette a processi di culturalizzazione.

Nelle proprie indagini, in coerenza con i dati raccolti nei primi anni di attività, l'OCP presta maggiore considerazione ai dati relativi al primo insieme, ovvero il *Core Cultura*, tenendo traccia delle informazioni relative alla dimensione *Creative Driven* come informazione di contesto.

Accanto a questa fonte principale che consente il mantenimento di una serie storica confrontabile e di operare confronti territoriali, l'OCP realizza con cadenza temporale non fissa approfondimenti di stampo qualitativo attraverso:

- interviste in profondità a testimoni privilegiati
- panel con operatori ed esperti
- survey online rivolte agli operatori del settore

Inoltre, per meglio comprendere le dinamiche interne ai singoli comparti, l'OCP considera le principali pubblicazioni di settore realizzate sia da associazioni di categoria sia da soggetti terzi.

Tra queste, si ricordano:

- Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia, AIE
- La produzione libraria in Italia, Istat
- I dati del mercato cinematografico, Anec
- Global music report, Ifpi
- Rapporto sullo stato dell'editoria audiovisiva in Italia, Univideo

RILEVAZIONE

Un ricercatore si occupa di raccogliere, sistematizzare in un database Excel e successivamente elaborare le informazioni fornite da Fondazione Symbola.

Il database viene aggiornato annualmente e contiene la serie storica di tutte le informazioni raccolte.

Nello specifico le variabili considerate sono relative a:

- numero di imprese attive
- numero di occupati
- valore aggiunto prodotto

Per ciascuna delle suddette variabili viene fornito il valore annuale per territorio provinciale e sottosettore di attività.

ELABORAZIONE DEI DATI, DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE

I dati raccolti dai ricercatori OCP, sistematizzati ed elaborati, confluiscono in un report sintetico all'interno del rapporto annuale dell'osservatorio "La cultura in Piemonte".

Gli approfondimenti qualitativi realizzati hanno trovato spazio nelle Relazioni Annuali dell'Osservatorio.